



SETTIMANALE DI COMUNITÀ

comunitapastoraletreviglio.it 11 - 18 febbraio 2018

Parrocchie

San Martino, San Pietro,
Santo Nome di Maria,
Santa Maria Annunciata,
San Zeno in Treviglio
e San Bernardo Abate
in Castel Rozzone

«Ecco tuo figlio .. Ecco tua Madre»!

DAL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
PER LA XXVI GIORNATA MONDIALE DEL MALATO 2018



Cari fratelli e sorelle,
il servizio della Chiesa ai malati e a coloro che se ne prendono cura deve continuare con sempre rinnovato vigore, in fedeltà al mandato del Signore (cfr Lc 9, 2 - 6; Mt 10, 1 - 8; Mc 6, 7 - 13) e seguendo l'esempio molto eloquente del suo Fondatore e Maestro. Quest'anno il tema della Giornata del malato ci è dato dalle parole che Gesù, innalzato sulla croce, rivolge a sua madre Maria e a Giovanni: «Ecco tuo figlio ... Ecco tua madre». E da quell'ora il discepolo l'accorse con sé» (Gv 19, 26 - 27).

1. Queste parole del Signore illuminano profondamente il mistero della Croce. Essa non rappresenta una tragedia senza speranza, ma il luogo in cui Gesù mostra la sua gloria, e lascia le sue estreme volontà d'amore, che diventano regole costitutive della comunità cristiana e della vita di ogni discepolo. Innanzitutto, le parole di Gesù danno origine alla vocazione materna di Maria nei confronti di tutta l'umanità. Lei sarà in particolare la madre dei discepoli del suo Figlio e si prenderà cura di loro e del loro cammino. [...] Sulla croce Gesù si preoccupa della Chiesa e dell'umanità intera, e Maria è chiamata a condividere questa stessa preoccupazione. [...]

2. Il discepolo Giovanni, l'amato, raffigura la Chiesa, popolo messianico. Egli deve riconoscere Maria come propria madre. [...] la Madre che ama e genera figli capaci di amare secondo il comando di Gesù. Perciò la vocazione materna di Maria, la vocazione di cura per i suoi figli, passa a Giovanni e a tutta la Chiesa. La comunità tutta dei discepoli è coinvolta nella vocazione materna di Maria.

4. Questa vocazione materna della Chiesa verso le persone bisognose e i malati si è concretizzata, nella sua storia bimillenaria, in una ricchissima serie di iniziative a favore dei malati. Tale storia di dedizione non va dimenticata. Essa continua ancora oggi, in tutto il mondo. [...]

5. La memoria della lunga storia di servizio agli ammalati è motivo di gioia per la comunità cristiana e in particolare per coloro che svolgono tale servizio nel presente. [...] Al dono di Gesù corrisponde il compito della Chiesa, la quale sa che deve portare sui malati lo stesso sguardo ricco di tenerezza e compassione del suo Signore. [...] Non possiamo qui dimenticare la tenerezza e la perseveranza con cui molte famiglie seguono i propri figli, genitori e parenti, malati cronici o gravemente disabili. Le cure che sono prestate in famiglia sono una testimonianza straordinaria di amore per la persona umana e vanno sostenute con adeguato riconoscimento e con politiche adeguate. Pertanto, medici e infermieri, sacerdoti, consacrati e volontari, familiari e tutti coloro che si impegnano nella cura dei malati, partecipano a questa missione ecclesiale. È una responsabilità condivisa che arricchisce il valore del servizio quotidiano di ciascuno.

7. A Maria, Madre della tenerezza, vogliamo affidare tutti i malati nel corpo e nello spirito, perché li sostenga nella speranza. A lei chiediamo pure di aiutarci ad essere accoglienti verso i fratelli infermi. La Chiesa sa di avere bisogno di una grazia speciale per poter essere all'altezza del suo servizio evangelico di cura per i malati. Perciò la preghiera alla Madre del Signore ci veda tutti uniti in una insistente supplica, perché ogni membro della Chiesa viva con amore la vocazione al servizio della vita e della salute. La Vergine Maria interceda per questa XXVI Giornata Mondiale del Malato; aiuti le persone ammalate a vivere la propria sofferenza in comunione con il Signore Gesù, e sostenga coloro che di essi si prendono cura. A tutti, malati, operatori sanitari e volontari, imparto di cuore la Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 26 novembre 2017
Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo

Franciscus



11 - Domenica - 6.a Tempo Ordinario - B. V. Maria di Lourdes; S. Sotera - II <i>Lv 13, 1 - 2. 45 - 46; Sal 31; 1 Cor 10, 31 - 11, 1; Mc 1, 40 - 45</i>	
SAN MARTINO	Domenica insieme 4 ^o anno catechesi (5 ^a Elementare)
SAN FRANCESCO	16.00: Barbara Oggioni presenta in Santuario gli affreschi di G. Cresseri e G. Bevilacqua
SAN PIETRO	Viene proposto il Progetto Gemma per un sostegno economico di una mamma in attesa
	Domenica insieme 4 ^o anno catechesi (5 ^a Elementare)
	10.30: Santa Messa dei ragazzi di 5 ^a Elementare con i propri genitori
	11.30: Celebrazione di un Battesimo
	15.00 - 17.00: in Chiesa i ragazzi di 5 ^a Elementare con i genitori e con quelli della Geromina
SANTO NOME DI MARIA	11.00: Santa Messa della Domenica Insieme 4 ^o anno catechesi (5 ^a Elementare)
	15.00 - 17.00: ritrovo in Chiesa di San Pietro dei ragazzi di 5 ^a Elementare con i genitori
SANTA MARIA ANNUNCIATA	Domenica insieme 4 ^o anno catechesi (5 ^a Elementare)
SAN BERNARDO Castel Rozzone	14.30: Carnevale in Oratorio
12 - Lunedì - 6.a Tempo Ordinario - Ss. Martiri di Abitene; S. Benedetto di Aniane - II <i>Gc 1, 1 - 11; Sal 118; Mc 8, 11 - 13</i>	
SAN MARTINO SAN FRANCESCO	21.00: Consiglio Affari Economici in Casa Parrocchiale
13 - Martedì - 6.a Tempo Ordinario - S. Martiniano; S. Benigno; B. Giordano di Sassonia - II <i>Gc 1, 12 - 18; Sal 93; Mc 8, 14 - 21</i>	
SANTA MARIA ANNUNCIATA	20.45: Incontro di formazione per i Gruppi Lettori
SANTO NOME DI MARIA	15.30: Carnevale in Oratorio
	21.00: Commissione Caritas di Comunità Pastorale in Casa Parrocchiale
14 - Mercoledì - LE CENERI - P <i>Gl 2, 12 - 18; Sal 50; 2 Cor 5, 20 - 6, 2; Mt 6, 1 - 6. 16 - 18</i>	
SAN MARTINO SAN FRANCESCO	09.00: Santa Messa con l'Imposizione delle Ceneri in Santuario
	16.45: Liturgia della Parola per i ragazzi con l'Imposizione delle Ceneri in Santuario
	17.30: Santa Messa con l'Imposizione delle Ceneri in Santuario
	18.00: Santa Messa con l'Imposizione delle Ceneri in San Francesco
	20.30: Santa Messa con l'Imposizione delle Ceneri in Santuario
SAN PIETRO	08.30: Santa Messa con l'Imposizione delle Ceneri
	16.15: Liturgia della Parola ed Imposizione delle Ceneri per ragazzi, pensionati e casalinghe
SAN ZENO	09.00: Santa Messa con l'Imposizione delle Ceneri
	16.30: Liturgia della Parola per i ragazzi con l'Imposizione delle Ceneri
	20.30: Santa Messa con l'Imposizione delle Ceneri
SANTO NOME DI MARIA	09.00: Santa Messa con l'Imposizione delle Ceneri a Castel Cerreto
	16.30: Liturgia della Parola per i ragazzi con l'Imposizione delle Ceneri alla Geromina
	20.30: Santa Messa con l'Imposizione delle Ceneri alla Geromina
SANTA MARIA ANNUNCIATA	16.45: Liturgia della Parola con l'Imposizione delle Ceneri
	20.30: Liturgia della Parola con l'Imposizione delle Ceneri
SAN BERNARDO Castel Rozzone	17.00: Liturgia della Parola per i ragazzi con l'Imposizione delle Ceneri
	20.30: Santa Messa con l'Imposizione delle Ceneri
15 - Giovedì - dopo le CENERI - Ss. Faustino e Giovita; S. Claudio de la Colombière - IV <i>Dt 30, 15 - 20; Sal 1; Lc 9, 22 - 25</i>	
SANTA MARIA ANNUNCIATA	21.00: Lectio Divina sul Vangelo della Domenica
16 - Venerdì - dopo le CENERI - S. Giuliana; B. Giuseppe Allamano; B. Nicola Paglia - IV <i>Is 58, 1 - 9a; Sal 50; Mt 9, 14 - 15</i>	
SAN MARTINO SAN FRANCESCO	21.00: Concerto «Vivaldi le Quattro Stagioni» in onore della Madonna delle Lacrime in Basilica

17 - Sabato - dopo le CENERI - Ss. Sette Fondatori O. S. M. (mf); S. Flaviano; S. Silvino - IV
Is 58, 9b - 14; Sal 85; Lc 5, 27 - 32

INIZIO DELLA NOVENA DELLA «MADONNA DELLE LACRIME» PATRONA DELLA COMUNITÀ PASTORALE

Vedere pieghevole predisposto per la Novena

**SAN MARTINO
SAN FRANCESCO**

**11.00: Incontro per tutti i Volontari per la preparazione
della Novena della Madonna delle Lacrime in Basilica**

18 - Domenica - 1.a di Quaresima - B. Giovanni da Fiesole (Beato Angelico) - I

Gen 9, 8 - 15; Sal 24; 1 Pt 3, 18 - 22; Mc 1, 12 - 15

SAN PIETRO

15.30: Incontro con i Bambini ed i Genitori di 1^a Elementare

**SAN BERNARDO
Castel Rozzone**

VENDITA TORTE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DEL GRUMI (GRUPPO MISSIONARIO)

15.30: Incontro di presentazione del **CAMMINO DEI 100 GIORNI** - 4^o Anno (5^a Elementare)

**SANTA MARIA
ANNUNCIATA**

20.30: Prove Teatro «Conventino Sipario Aperto»

INCONTRI SETTIMANALI PREADOLESCENTI

(1^a - 2^a - 3^a Media)

Lunedì

ore 20.15: Oratorio Castel Rozzone: 1^a - 2^a - 3^a md

Giovedì

ore 18.30: Oratorio San Zeno: 1^a - 2^a md

Venerdì

ore 18.00: Oratorio Geromina: 1^a - 2^a md

ore 18.30: Oratorio San Pietro: 1^a - 2^a md

ore 18.30: Oratorio Conventino: 1^a - 2^a md

ore 18.30: Oratorio Sant'Agostino: 1^a - 2^a md

ore 20.30: Oratorio Sant'Agostino: 1^a - 2^a md

ore 20.30: Oratorio Geromina: 3^a md

ore 21.00: Oratorio San Zeno: 3^a md

ADOLESCENTI

(1^a - 2^a - 3^a Superiore)

Lunedì

ore 20.30: Oratorio Castel Rozzone

ore 21.00: Parrocchia San Pietro (Piazza Paolo VI)

ore 21.00: Oratorio Sant'Agostino

PREGHIERA PER IL MERCOLEDÌ DELLE CENERI



Ti preghiamo, Signore Gesù, fa' che questa cenere scenda sulle nostre teste con la forza della grandine e ci svegli dal torpore del peccato. Fa' che questi quaranta giorni siano un'occasione speciale per convertire il nostro cuore a te, e rimetterti al primo posto della nostra vita. Donaci di saper riconoscere il tuo passaggio e di vivere ogni istante con la certezza che tu cammini in mezzo a noi, che tu sai aspettare il nostro passo lento e insicuro; che tu sai vedere in noi quello che nemmeno sappiamo immaginare. In questi quaranta giorni, metti nel nostro cuore desideri che palpitino al ritmo della tua Parola. Maria aggiunga ciò che manca alla nostra preghiera. Amen.

Richieste per la Novena

Per un miglior servizio, cerchiamo volontari, in tutte le nostre parrocchie, per la custodia del Santuario, nelle diverse ore del giorno e per le pulizie. Il volontario dell'accoglienza ha il compito di custodire l'ambiente, aiutare i Sacrestani per la pulizia delle candele, l'ordine dei foglietti/libretti e la questua durante le Messe. Meglio se per tutti i giorni della Novena.

Turni di custodia

Ore 6 - 8; Ore 8 - 10; Ore 10 - 12; Ore 12 - 14; Ore 14 - 16; Ore 16 - 18; Ore 18 - 20; Ore 20 - 22

Pulizie del Santuario:

1^o turno: mercoledì 21, ore 21.30 in poi. 2^o turno. Lunedì 26, ore 21.30 in poi.

Per comunicare la tua adesione:

* telefona in segreteria della parrocchia di san Martino: [036349348](tel:036349348) (9.30-12; 18-19) Fax: 0363 597391:

* scrivere mail: segreteria@parrocchiasmartino.it

* compila e consegna il foglietto compilato in Sacrestia

Cognome e nome _____ Telefono _____

Sono disponibile per _____ Firma _____

VEDRAI CHE BELLO ...

Carissimi, siamo ormai giunti alle porte della Quaresima. Un tempo che la Chiesa ogni anno ci dona per prepararci a celebrare insieme il centro di tutta la nostra fede: la Pasqua di Gesù. Ma prima di arrivare ad una festa così importante, come per ogni occasione particolare bisogna prepararsi ... Come? Anzitutto credo sia necessario fare un po' di spazio nel proprio cuore. La frenesia che caratterizza le nostre giornate sembra quasi impedirci di fare questo esercizio. Eppure ne sentiamo profondamente il bisogno. Nonostante tutto continuiamo a trovarci addosso quel desiderio di pienezza e felicità che non ci abbandona e che anzi torna sempre con più forza. La Quaresima è tempo privilegiato per metterci in ascolto sincero di noi stessi e degli altri. Il tempo della Quaresima è il tempo in cui

lasciare educare e convertire il nostro cuore. Ma a cosa dobbiamo lasciarci educare e convertire? Mi permetto di prendere la risposta in prestito da un monaco cistercense a noi contemporaneo, Mauro Giuseppe Lepori: «*Fondamentalmente e in sintesi la Quaresima ci dice che abbiamo bisogno di Gesù Cristo e che l'unica soddisfa-*

*zione di questo bisogno [di pienezza e felicità] è l'incontro con Lui, con Lui vivo, con Lui risorto». Il tempo della Quaresima è il tempo privilegiato in cui riscoprire che il centro della nostra esistenza, delle nostre domande più vere è Gesù che dona la vita per ciascuno di noi fino alla fine. Ecco ciò verso cui tendere lo sguardo e spalancare il cuore. È proprio a partire da qui che ci metteremo in cammino con tutta la nostra Diocesi che quest'anno ha intitolato così il percorso di Quaresima per i giovani: «**VEDRAI CHE BELLO ... SE DONI TE STESSO**». A fare da sfondo sarà l'icona evangelica della lavanda dei piedi (Gv 13, 1 - 17). Il cammino che insieme, ragazzi ed educatori, intraprenderemo vorrà educarci al dono di sé come condizione indispensabile per vivere una vita piena.*

Il Signore Gesù nel suo cammino verso la croce ci dimostra che non c'è altra strada. Il rischio dell'individualismo oggi è dietro l'angolo. Il tema della Quaresima 2018 ci chiede di andare un po' controcorrente per incontrare il volto dell'altro e vivere una reciprocità fraterna, che si costruisce sul dono, sull'umiltà, sull'accoglienza incondizionata dell'altro, ricordando che: «*nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici*» (Gv 15, 13). Ci troveremo a vivere insieme dei gesti di carità e di attenzione all'altro e ci metteremo anche in ascolto di testimoni autorevoli. Così, sull'esempio di Gesù, ci incamminiamo insieme per prendere sul serio quel desiderio di verità che abita il nostro cuore e che a volte siamo tentati di mettere a tacere a causa delle giornate particolarmente affollate di mille impegni. Proveremo

ad abitare insieme un piccolo deserto. E come in ogni deserto a volte potrà esserci più caldo di altre volte e allora potrebbe sembrarti di fare più fatica; altre volte potrebbe sembrarti di non sapere dove stai andando e ti chiederai perché stai camminando; altre volte potrebbe accadere che tu senta una sete tremenda e vorrai bere a

tutti i costi un bel sorso di acqua fresca e così il viaggio in questo nostro deserto potrà sembrarti forse interminabile. Ma ad un certo punto potresti trovare quell'oasi capace di soddisfare quel tuo desiderio di riposo e di pace: un po' d'ombra, dell'acqua fresca e un piccolo luogo dove poter riposare per riprendere le forze ... È qui che insieme vogliamo arrivare; ma prima di essere lì dovremo attraversare quel piccolo deserto che potrebbe essere la nostra vita. Alla fine di questo viaggio potremmo giungere a quella fonte che può ridarci vigore. E questa fonte ha un nome: Gesù. Non voglio dilungarmi troppo, però. Partiamo insieme per questo viaggio. Buon cammino ...

don Giovanni

SE DONI TE STESSO!